LA PROVINCIA
MARTEDÌ 1 NOVEMBRE 2022

Valsassina

Bobbio aspetta la neve e aumenta i prezzi

Barzio. Il 3 dicembre apriranno le piste ma le temperature al momento sono ancora alte. Alla scuola sci fiduciosi
Intanto Itb ha pubblicato le tariffe: il giornaliero in alta stagione passa da 36 a 42 euro, lo stagionale da 570 a 660

BARZIO
FABIO LANDRINI

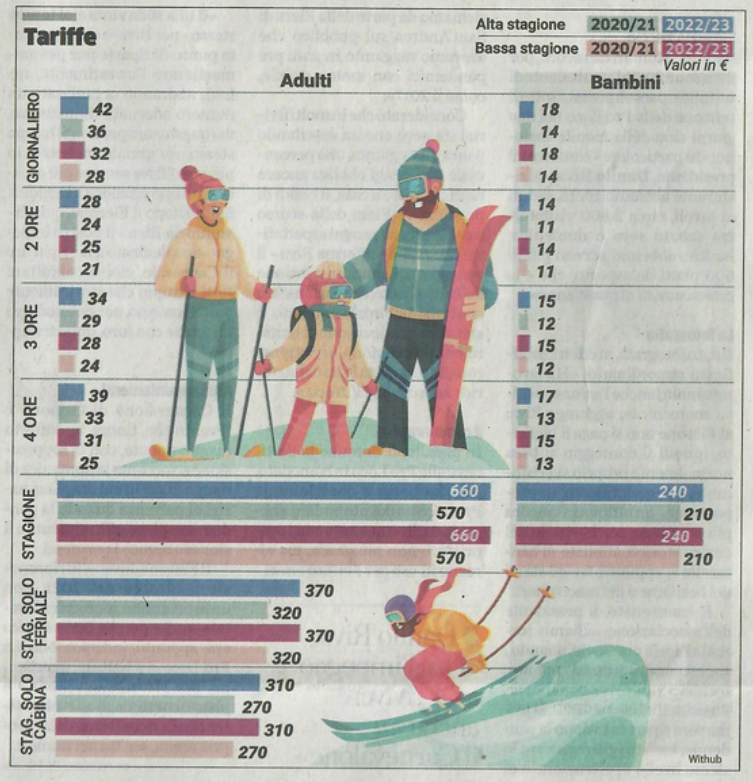
Il 3 dicembre, neve permettendo, riapriranno le piste da sci al comprensorio di Bobbio. E il problema è proprio questo, l'arrivo se non della neve – grazie al sistema di innevamento artificiale usato la scorsa stagione e potenziato con i lavori tra primavera ed estate – almeno del freddo. E quest'anno si cerca di anticipare di qualche giorno rispetto alla tradizionale apertura intorno al ponte dell'Immacolata, l'8 dicembre.

Come previsto

Intanto però Itb-Imprese turistiche barziesi ha già pubblicato i prezzi di skilift e cabinovia per la stagione 2022-2023. Prezzi aumentati, come ci si attendeva. Lo skipass giornaliero acquistato in biglietteria costerà 42 euro in alta stagione, 40 euro online, mentre è 32 il costo nella bassa stagione. I bambini, invece, pagheranno 18 euro. L'alta stagione riguarda tutti i sabati e le domeniche, il giorno dell'Immacolata il periodo natalizio dal 26 dicembre all'8 gennaio e il periodo di Carnevale dal 20 al 26 febbraio. I prezzi, come si diceva, sono tutti aumentati. Lo scorso anno, infatti, il giornaliero costava rispettivamente 36 euro e 28 euro mentre per i bambini era unico a 16. Poi ci sono i biglietti a ore. Due ore costerà, rispettivamente 28 euro, 25 e 14; tre ore 34 euro, 28 e 15, quattro ore 39 euro, 31 e 17. Lo scorso anno, invece, le due ore costavano (sempre nell'ordine "alta stagione", "bassa" e "bimbi") 24 euro, 21 e 12; tre ore 29 euro, 24 e 13; quattro ore 33 euro, 27 e 15. Inoltre è possibile (come lo scorso anno) fare piccoli abbonamenti da pochi giorni consecutivi. Con lo stesso schema, due giorni consecutivi costano 78 euro, 71 e 32; tre giorni consecutivi si comprano a 116 euro, 89 e 48; quattro consecutivi 155 euro, 121 e 58; cinque consecutivi a 187 euro, 152 e 68. Anche qui un aumento rispetto alla scorsa stagione sciistica, con due giorni consecutivi che costavano 67 euro, 53 e 28; tre giorni 100 euro, 77 e 41; quattro giorni 133 euro, 104 e 50; cinque giorni a 161 euro, 131 e 59. Lo stagionale passa invece dai 570 euro per gli adulti (320 solo feriale) del 2021/2022 ai 660 euro di quest'anno, 370 euro solo feriale. I bambini pagavano 210 euro, mentre quest'anno ne sborseranno 240.

> Ci sono già prenotazioni per i corsi nonostante i costi aumentati

Crisi energetica

Aumenta anche l'abbonamento stagionale solo per la cabinovia, dai 270 euro ai 310 di quest'anno. Rincari previsti, per via della crisi energetica, in primis, ma che sembra non stiano fermando gli appassionati. «Ci sono già prenotazioni per i corsi – annuncia **Matteo Concari**, direttore della scuola di sci ai Piani di Bobbio –. Pare che molti non vogliano rinunciare a qualche giorno sugli sci, nonostante gli aumenti già annunciati». Il problema, però, pare sia il meteo, ma in quota non disperano. «Abbiamo visto periodi peggiori in passato, con i mesi precedenti caldi, ma poi la neve è arrivata – prosegue Concari –. Non facciamo allarmismo e attendiamo. Certo, non è un bel periodo tra guerra e rincari, ma incrociamo le dita perché vada tutto bene».

©RIPRODUZIONE RISERVATA